



Reggio Emilia, lì 20 giugno 2025

Trasmesso a mezzo mail

A Tutti i clienti in copia

Oggetto: Entrata in vigore della European Accessibility Act il 28 giugno 2025 – Direttiva n. 2019/882 – D.lgs. n. 82/2022.

Con la presente si comunica alle aziende in indirizzo che, a partire dal **28 giugno 2025**, troverà piena applicazione il D.lgs. n. 82 del 2022, con cui l'Italia si è adeguata alla Direttiva Europea n. 2019/882, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi web. **L'obiettivo principale** della normativa sopra menzionata è **garantire che persone con disabilità possano accedere e utilizzare senza barriere sistemi hardware, software, siti web, applicazioni mobili, servizi di comunicazione elettronica, trasporti, servizi bancari, e-commerce e media audiovisivi**. La norma impone a tutti gli operatori economici che immettono sul mercato prodotti o servizi digitali a partire dal 28 giugno 2025, di rispettare alcuni requisiti di accessibilità, uniformando le regole in tutti gli Stati membri e promuovendo un mercato digitale più inclusivo e competitivo.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa di alcuni punti della riforma.

EUROPEAN ACCESSIBILITY ACT (Principali novità)	
Da quando adeguarsi?	28 giugno 2025: Data di entrata in vigore della normativa. Da questa data, tutti i nuovi prodotti e servizi immessi sul mercato UE devono essere conformi ai requisiti di accessibilità. 28 giugno 2030: Termine ultimo per adeguare alcuni servizi esistenti, in particolare quelli che utilizzano prodotti legittimamente usati fino a al 28 giugno 2025.
A chi si applica?	Si applica a tutti gli operatori economici (imprese e pubbliche amministrazioni) che fabbricano, forniscono, distribuiscono, importano prodotti e servizi digitali ai consumatori (B2C)
Vi sono dei casi di esclusione?	SI, in particolare ✓ Sono esentate le Microimprese , definite come imprese: <ul style="list-style-type: none">- con meno di 10 dipendenti e- fatturato inferiore a 2 milioni di euro.

Presidente Onorario
Carlo Baldi

Avvocati e Dottori Commercialisti Associati

Francesca Baldi**
Bruno Bartoli
Matteo Bedogna
Simone Caprari
Luca Carra
Claudia Catellani
Saimon Conconi
Guido Garettini**
Andrea Magnanini
Sara Mandelli*
Nadia Pinelli*
Guido Prati
Niccolò Reggi
Luca Rinaldi
Luigi Spadaccini
Sabrina Tamburini**
Elena Viappiani

Collaboratori

Ilaria Ballabeni*
Federico Bonomo
Gabriele Borghi*
Alina Boz
Daniela Canossa
Laura Ceci
Cristina Corradini
Francesco Ferrari
Licia Grammatico
Paolo Messarra*
Angelo Nastasia
Francesco Patteri
Leonardo Pellati*
Davide Prandi
Valentina Spreafichi
Manuela Tirelli

* Avvocati

**Avvocati patrocinanti
in Cassazione



REGGIO EMILIA

Via G. Gutenberg, 3
42124 - Reggio Emilia, Italy
P.IVA - C.F. 00734370356
baldianpartners.it

LEGAL

legal@baldianpartners.it
PEC legalebaldi@registerpec.it
Tel +39.0522.232322
Fax +39.0522.922837

TAX

tax@baldianpartners.it
PEC baldipartnerspec@legalmail.it
Tel +39.0522.271220
Fax +39.0522.271432

MILANO

Corso Europa, 13
20122 - Milano, Italy
Tel +39.02.58318214
Fax +39.02.58310893



	<p>✓ Modifica sostanziale e onere sproporzionato</p> <p>Non si applicano i requisiti quando la loro adozione comporta una modifica sostanziale della natura del prodotto o servizio o un onere sproporzionato per l'operatore economico.</p> <p>NB: in questo secondo caso l'operatore deve comunque valutare e documentare questa condizione secondo criteri specifici (costi, dimensioni aziendali, ciclo di vita), conservando la documentazione per almeno cinque anni e fornendola su richiesta delle autorità.</p>
<p>Quali prodotti e servizi devono soddisfare i requisiti?</p>	<p>Prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sistemi hardware e sistemi operativi informatici generici per consumatori;- Terminali self-service di pagamento e per la fornitura di servizi disciplinati dal decreto;- Apparecchiature terminali con capacità informatiche interattive per servizi di comunicazione elettronica oppure per accesso a servizi di media audiovisivi;- Lettori di libri elettronici (e-reader). <p>Servizi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Servizi di comunicazione elettronica (esclusi quelli macchina a macchina);- Servizi che forniscono accesso a servizi di media audiovisivi;- Servizi di trasporto passeggeri aerei, autobus, ferroviari e per vie navigabili, inclusi: siti web e applicazioni mobili; biglietti elettronici e servizi di biglietteria; informazioni di viaggio, anche in tempo reale; terminali self-service interattivi (esclusi quelli integrati su veicoli);- Servizi bancari per consumatori;- Libri elettronici (e-book) e software dedicati- Servizi di commercio elettronico. <p>Esclusioni principali:</p>



	<ul style="list-style-type: none">- Contenuti preregistrati, Formati di file per ufficio pubblicati prima del 28 giugno 2025;- Carte e servizi di cartografia online con informazioni essenziali già accessibili;- Contenuti di terzi non controllati o sviluppati dall'operatore economico;- Contenuti di siti/app archiviati e non aggiornati dopo il 28 giugno 2025. Se provata l'idoneità la durata della validità non può essere superiore a 1 anno. Alla successiva conferma non superiore a 3 anni. A quella dopo non superiore a 5 anni.
Quali sono i requisiti di accessibilità?	<p>In linea generale L'European Accessibility Act (EAA) mira a garantire che prodotti e servizi essenziali siano accessibili anche alle persone con disabilità, eliminando le barriere digitali e fisiche nel mercato unico europeo. Per fare ciò ha stabilito requisiti minimi di accessibilità per una vasta gamma di prodotti e servizi.</p> <p><i><u>Insieme alla circolare si invia un allegato in cui vengono elencati i singoli requisiti.</u></i></p>
Cosa si rischia in caso di immissione sul mercato di un prodotto o un servizio non conformi?	<p>Violazione dei requisiti di accessibilità → Sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 a 40.000 euro, valutata in base alla gravità, al numero di prodotti/servizi non conformi e agli utenti coinvolti.</p> <p>Inottemperanza alle disposizioni delle e mancata collaborazione con le autorità competenti → Sanzione da 2.500 a 30.000 euro</p> <p>Esclusioni: Non si applicano sanzioni per fatti commessi nell'ambito di procedure di appalto (D.lgs. 50/2016).</p> <p>Ulteriori dettagli:</p> <ul style="list-style-type: none">- Per grandi imprese con fatturato superiore a 500 milioni di euro, la sanzione può arrivare fino al 5% del fatturato annuo.- Le sanzioni sono applicate da AgID (per servizi digitali) e dal Ministero dello Sviluppo Economico (per prodotti)



	<p>- In caso di recidiva, le sanzioni possono essere aumentate e si possono adottare misure come il ritiro dal mercato o il divieto di commercializzazione.</p>
Come ci si adegua?	<p>Di seguito i passaggi necessari:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Analisi preliminare: Effettuare un inventario completo di tutti i prodotti e servizi digitali (siti web, app, dispositivi, servizi online) soggetti alla normativa2) Valutazione di conformità: Verifica lo stato attuale di accessibilità rispetto agli standard tecnici previsti dalla normativa ed indicati dall'AGID3) Pianificazione e Implementazione delle modifiche: Aggiornare o riprogettare prodotti, servizi e contenuti digitali per eliminare le barriere di accesso, coinvolgendo sviluppatori e designer specializzati.4) Informazione agli utenti dei prodotti o dei servizi: occorre informare gli utilizzatori attraverso differenti canali sensoriali, in modo comprensibile sul funzionamento dei prodotti e dei servizi stessi.5) Documentazione: Redigere e pubblicare la dichiarazione di conformità, documentare le verifiche effettuate e conserva tutte le evidenze per almeno 5 anni

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento dovesse sorgere in merito a tali imposizioni.

Si allegano alla presente i documenti normativi contenenti i requisiti di accessibilità e i criteri per individuare l'onere sproporzionato, che si ritiene opportuno elencare integralmente, vista la loro natura tecnica.

Cordiali saluti

Avv. Sara Mandelli